



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 453 DEL 23/06/2021

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO
ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE
AFFIDATARIO IN CONCESSIONE D'USO E GESTIONE DEL FABBRICATO
COMUNALE (BAR – TAVOLA CALDA) SITO ALL'INTERNO DEL PARCO
DELLA PACE IN CATTOLICA CON DESTINAZIONE A PUBBLICO
ESERCIZIO A FINALITA' SOCIALE

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 03

SERVIZIO
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

DIRIGENTE RESPONSABILE
De Iulii Pier Giorgio

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le deliberazioni n. 83 e 84 del 17/12/2020, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 189 del 30/12/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023: assegnazione risorse finanziarie;

RICHIAMATI:

- la Legge n. 328 del 8 novembre 2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 “*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328*”;
- la Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 “*Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali*”;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*”;

VISTI i sottoelencati atti:

- Deliberazione Consiglio Comunale n.2 del 04/02/2021, “*Affidamento in concessione del Bar del Parco della pace per fini sociali a sostegno dell’inclusione, della solidarietà e della partecipazione dei cittadini*”;

- Deliberazione Giunta Comunale n. 63 del 29/04/2021, “*Approvazione del progetto relativo alla concessione e gestione del Bar del Parco della Pace*”;

CONSIDERATO che la sopracitata Deliberazione di Consiglio n.2/2021, ha approvato “*..ai sensi dell’art. 42, comma 2, lett. l) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. l’affidamento della concessione per 12 anni, a titolo gratuito, fatto salvo il pagamento di utenze e dei costi diretti ed indiretti relativi alla gestione del “Bar del Parco della Pace”, a soggetti del terzo settore al fine di creare uno spazio polifunzionale e permanente, generativo di pratiche inclusive promuovere azioni di reale inclusione sociale per tutte le persone con disabilità attraverso una rete di progettualità che ponga al centro i bisogni evolutivi di crescita psichica, fisica, sociale e morale, di soggetti diversamente abili, portatori di diverse tipologie di disabilità*”;

PRESO ATTO che l’affidamento della concessione di cui sopra avverrà nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dal D. Lgs. n. 117/2017 “*Codice del Terzo Settore e dalle altre norme che disciplinano la fattispecie*

CONSIDERATO che l’immobile ritenuto idoneo per tale progetto è stato individuato nel c.d. “*Bar del parco della Pace*”, di cui all’allegato 2, sito in via Francesca da Rimini all’interno del Parco della Pace, uno spazio non marginale, a poca distanza dal centro, ma in zona residenziale, in un contesto naturale invitante in cui attualmente manca una struttura

che possa diventare un punto di riferimento per tutti i fruitori del parco; uno spazio che si concepirà per essere flessibile, aperto e polifunzionale;

TENUTO conto che l'immobile di cui sopra è attualmente libero a seguito della revoca parziale contratto reg. int. n. 245/2018 di concessione in uso/gestione del complesso "bar-ristorante" al parco della pace alla società "CIMA" s.n.c. avvenuto con delibera di G.C. n. 627 del 3/09/2020;

RITENUTO OPPORTUNO procedere ad una procedura ad evidenza pubblica ai sensi del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) e del "Regolamento Comunale per la concessione in uso dei beni patrimoniali dell'Ente", per l'affidamento in concessione a Cooperative o Consorzi di Cooperative di tipo B regolarmente iscritte all'albo regionale, della gestione del fabbricato insistente all'interno del Parco della Pace, da adibire all'uso ed esercizio, già attualmente designato, di "Bar-Tavola calda", sviluppando uno spazio polifunzionale e permanente generativo di pratiche inclusive a favore di soggetti con disabilità;

PRESO ATTO a tale scopo dello schema di Avviso pubblico di selezione (comprensivo dei relativi allegati 1,2,3) allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO OPPORTUNO approvare i suddetti documenti e procedere alla pubblicazione degli stessi sul sito Internet del Comune di Cattolica sezione "albo pretorio on line" per un periodo di 45 giorni consecutivi a fare data dall'approvazione del presente atto;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

- 1) di stabilire che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende totalmente richiamata;
- 2) di procedere all'avvio di una procedura ad evidenza pubblica ai sensi del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) e del "Regolamento Comunale per la concessione in uso dei beni patrimoniali dell'Ente", per l'affidamento in concessione a Cooperative o Consorzi di Cooperative di tipo B regolarmente iscritte all'albo regionale, della gestione del fabbricato insistente all'interno del Parco della Pace, da adibire all'uso ed esercizio, già attualmente designato, di "Bar-Tavola calda", sviluppando uno spazio polifunzionale e permanente generativo di pratiche inclusive a favore di soggetti con disabilità;
- 3) di approvare l'avviso pubblico unitamente ai suoi allegati n. 1) 2) e 3) - allegati alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali della stessa e che con la medesima si approvano;
- 4) di dare atto che si procederà alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul sito Internet del Comune di Cattolica sezione "albo pretorio on line" per un periodo di

45 giorni consecutivi a fare data dall'approvazione del presente atto;

- 5) di demandare la valutazione delle proposte progettuali che perverranno entro la scadenza di pubblicazione dell'Avviso pubblico ad una apposita Commissione giudicatrice, la cui nomina formerà oggetto di ulteriore provvedimento, da adottare successivamente alla scadenza della presentazione delle proposte;
- 6) di prendere atto che ad esito del percorso di selezione del soggetto concessionario, sarà stipulata apposito contratto di concessione ai sensi dall'art.71 del sopracitato D.Lgs. 117/2017 "Codice Terzo Settore";
- 7) di individuare nella persona del dott. Pier Giorgio De Iulii, dirigente del Settore 3, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica li, 23/06/2021

Firmato

De Iulii Pier Giorgio / Arubapec S.p.a.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini
<http://www.cattolica.net>
PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

P.IVA 00343840401
email: info@cattolica.net



SETTORE III

UFFICIO ATTIVITA' SOCIALI

OGGETTO: AVVISO DI INDIZIONE DI SELEZIONE PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTO DEL TERZO SETTORE AFFIDATARIO IN CONCESSIONE D'USO E GESTIONE DEL FABBRICATO COMUNALE (BAR – TAVOLA CALDA) SITO ALL'INTERNO DEL PARCO DELLA PACE IN CATTOLICA CON DESTINAZIONE A PUBBLICO ESERCIZIO A FINALITA' SOCIALE

Visti i sottoelencati atti:

- Deliberazione Consiglio Comunale n.2 del 04/02/2021, "Affidamento in concessione del Bar del Parco della pace per fini sociali a sostegno dell'inclusione, della solidarietà e della partecipazione dei cittadini";
- Deliberazione Giunta Comunale n.63 del 29/04/2021, "Approvazione del progetto relativo alla concessione e gestione del Bar del Parco della Pace"

Si indice una procedura pubblica ai sensi del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) e del "Regolamento Comunale per la concessione in uso dei beni patrimoniali dell'Ente", per l'affidamento in concessione a Cooperative o Consorzi di Cooperative di tipo B regolarmente iscritte all'albo regionale, della gestione del fabbricato insistente all'interno del Parco della Pace, da adibire all'uso ed esercizio, già attualmente designato, di "Bar-Tavola calda", sviluppando uno spazio polifunzionale e permanente generativo di pratiche inclusive a favore di soggetti con disabilità, come meglio avanti definito. Tale finalità non sarà modificabile per tutta la durata della concessione, che avrà la durata di 12 anni.

ARTICOLO 1

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENE ED ELEMENTI ESSENZIALI DEL RAPPORTO CONCESSORIO

1) Dati identificativi del bene

Trattasi di immobile di proprietà comunale della superficie catastale complessiva di mq. 97,00, identificato a Catasto Fabbricati al fg. 6, mappale 511, sub.2, ubicato all'interno del Parco della Pace. Destinazione Catastale: C/1 (negozi e botteghe).

Destinazione urbanistica: "Spazi e attrezzature collettive di livello urbano COLL-U.c (par) - Parchi e aree a verde pubblico.

Il locale menzionato risulta meglio identificato nella **planimetria**, allegata (**Allegato 2**) al presente avviso pubblico.

2)- Elementi essenziali del rapporto concessorio

- a) **durata della concessione: dodici (12) anni a far data dalla sottoscrizione del relativo atto pubblico; non trova applicazione l'istituto del silenzio-assenso o il rinnovo tacito**, salvo eventuale proroga strettamente necessaria per svolgere le procedure di riassegnazione del bene. In tale periodo saranno considerate valide tutte le condizioni ed i patti contenuti nell'ambito della scaduta concessione.
- b) **canone concessorio annuo a base di gara:** Non è previsto il pagamento di nessun canone concessorio, stante la finalità altamente sociale dell'intervento in argomento, per tutta la durata della concessione in essere.
- c) **garanzie:**
- **garanzia provvisoria infruttifera per un importo di € 350,00 (euro trecentocinquanta/00) determinata in maniera forfettaria** da versare presso la sopracitata Tesoreria Comunale. Detta cauzione è prevista a garanzia della serietà dell'offerta e copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, dovrà avere validità per un minimo di 120 giorni e sarà restituita ai non aggiudicatari nei 30 (trenta) giorni successivi all'aggiudicazione definitiva ed all'aggiudicatario al momento della stipula del contratto;
 - **garanzia fideiussoria definitiva** a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento degli obblighi previsti dal contratto di concessione, che il **Concessionario dovrà prestare al Comune**, oblata nelle forme consentite dalla legge (esempio: deposito in contanti, fideiussione bancaria, polizza assicurativa, ecc.), **per un importo determinato forfettariamente in € 2.500,00 (duemilacinquecento/00)**; la stessa sarà restituita o svincolata nei 30 giorni successivi al termine della concessione di cui al presente avviso, successivamente al completo esaurimento degli obblighi contrattuali;
- d) **divieto di sub-concessione o di cessione del contratto tranne il caso della contestuale "cessione d'azienda" ex art. 2558 c.c.;** il Comune concedente subordina il trasferimento del contratto in essere con la parte alienante alla preliminare, quanto necessaria, verifica sul possesso dei requisiti, sia di ordine generale, sia specifici come richiesto dal presente avviso, da possedere da parte dell'acquirente prima del subentro nel contratto ceduto.
La mancata osservanza di detta direttiva porterà alla decadenza e relativa revoca della concessione e all'incameramento della cauzione, fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni e delle spese causate al Concedente. Restano salve le prerogative del "Regolamento comunale per la concessione in uso dei beni patrimoniali dell'Ente";
- e) **impegno del Concessionario a garantire il rispetto dell'uso già attualmente designato di esercizio "Bar-Tavola calda" per tutto il periodo di Concessione**, nonché degli orari di apertura al pubblico in conformità a quelli normalmente praticati da analoghi esercizi commerciali sul territorio comunale. **In particolare si precisa che dovrà essere concesso l'uso gratuito dei bagni situati all'interno del medesimo locale, anche a coloro che non sono clienti.**

ARTICOLO 2

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare offerta i sotto elencati soggetti giuridici:

- Cooperative sociali di tipo “A” e “B” così come individuate dalla legge 8 novembre 1991 n.381 e successive modifiche, (disciplina delle cooperative sociali), che abbiano per oggetto nei propri statuti anche l’esercizio delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, **che risultino iscritte da almeno 6 (sei) mesi dalla pubblicazione del presente avviso, all’albo regionale delle cooperative sociali istituito dalla legge regionale n.12/2014** e che:
 - ✓ non si trovino in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non abbiano in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni e che non versino in stato di sospensione o cessazione dell’attività;
 - ✓ non si trovino in alcuna delle cause di esclusione dalla presente procedura di gara ai sensi dell’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - ✓ non si trovino in alcuna delle condizioni che determinano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’art. 14 del Dlgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
 - ✓ non presentino cause ostative all’accesso e all’esercizio di attività commerciali di vendita e somministrazione ex art. 71 del D.lgs. n. 59/2010 (Attuazione direttiva 2006/123/CEE relativa ai servizi nel mercato interno);
 - ✓ non risultino morosi nel pagamento di canoni e tributi dovuti al Comune di Cattolica, né abbiano avuto sentenze di condanna passate in giudicato per liti contro il medesimo Ente negli ultimi cinque anni (a partire dalla data di pubblicazione dell’avviso);
 - ✓ non abbiano mai avuto condanne con sentenza passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidano sulla moralità professionale o per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’articolo 45, paragrafo 1, della direttiva CE 2004/18;
 - ✓ non presentino cause di decadenza o di sospensione di cui all’art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
 - ✓ non abbiano commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro e siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori (DURC);
 - ✓ non si siano resi colpevoli di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la loro integrità o affidabilità;
 - ✓ non si trovino e/o non siano a conoscenza di situazioni di conflitto d’interesse derivanti dalla partecipazione alla presente gara;
 - ✓ siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii.;

- ✓ non abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165;
- ✓ si impegnino a conformare i propri comportamenti ai principi di legalità, trasparenza, imparzialità, buon andamento e correttezza nonché a non compiere alcun atto od omissione, finalizzato direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti;
- ✓ si impegnino altresì a rispettare il patto di integrità Allegato 3 e i protocolli di legalità sottoscritti dal Comune, con la consapevolezza che la loro mancata osservanza costituisce causa di risoluzione della concessione.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare in forma individuale qualora abbiano partecipato in associazione o consorzio.

I consorzi sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione di detto divieto, sono esclusi dalla gara sia il Consorzio che il consorziato.

In caso di organismi collettivi, la verifica dell'idoneità è effettuata con riferimento al legale rappresentante o ad altra persona specificamente preposta all'attività.

I concorrenti dovranno inoltre sottoscrivere, pena l'esclusione dalla gara, il "Patto d'Integrità" (Allegato 3 del bando) a totale accettazione di quanto in esso contenuto.

ARTICOLO 3

SOPRALLUOGO E STATO DELL'IMMOBILE

I concorrenti hanno facoltà di effettuare un sopralluogo nell'immobile, prima della presentazione della candidatura, al fine di rilevarne tutte le condizioni tecnico-strutturali e dare una corretta valutazione anche economica degli elementi che possono aver influenza concreta sulla presentanda offerta anche utilizzando la professionalità di un proprio tecnico incaricato.

Il sopralluogo potrà essere richiesto tramite contatto telefonico e/o a mezzo e-mail al Ufficio Attività Sociali del Comune di Cattolica, Piazza Roosevelt, 7 – Tel. 0541-966677 – e-mail: tiraferriangela@cattolica.net, indicando il nominativo dell'interessato e/o del legale rappresentante del concorrente munito di apposita documentazione comprovante la sua figura o del procuratore dello stesso (munito di apposita procure e delega).

ARTICOLO 4

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione utilizzato è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata ai sensi dell'art. 95, comma 2 e 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il punteggio complessivo da assegnare è pari a 100 e riguarda la sola componente tecnica, non essendo prevista la formulazione dell'offerta con componente economica.

La procedura di concessione si svolgerà conformemente a quanto stabilito dall'art. 3 comma 3 del Regolamento Comunale per le Concessioni in uso dei beni patrimoniali (Delibera C.C. n. 31 del 26/03/2009 e s.m. di cui alla delibera C.C. n. 14 del 28.02.2018) mediante aggiudicazione, previa

valutazione comparativa di specifici progetti di valorizzazione e realizzazione, ai sensi degli articoli 55, 56 e 57 del d.lgs. n.117 del 3 luglio 2017 ed in applicazione della legge n. 381 del 1991, a favore della Cooperativa Sociale o Consorzio che avrà ottenuto il miglior punteggio da individuarsi sulla base dei seguenti parametri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
a) Esperienza in progettazione e gestione di progetti finalizzati allo sviluppo di comunità ed integrazione lavorativa soggetti fragili	15
b) Progetto di riqualificazione ed adeguamento sito oggetto di concessione, a fronte di eventuale compartecipazione finanziaria dell'Ente per l'importo massimo di € 55.000,00 iva ed oneri inclusi, previa valutazione dell'Ufficio LL.PP.	15
c) Progetto di realizzazione inserimento lavorativo, inclusione sociale e autonomia delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità (L.R. n. 14/2015 e L. n. 381/1991)	40
d) Azioni innovative proposte per la creazione di pratiche inclusive a favore di soggetti diversamente abili	15
e) Ulteriori azioni migliorative in ambito ludico / ricreativo, sociale, sportivo / amatoriale, ambientale ed aggregativo	10
f) Formalizzazione azioni di supporto e collaborazione utili alla realizzazione del progetto con varie Associazioni del territorio sostanziate e regolamentate previa sottoscrizione di apposito "patto parasociale" di cui al D.lgs. n. 58/1998 TUF (artt. 122 e ss.)	5
TOTALE PUNTI	100

A tale scopo si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola proposta progettuale, purché ritenuta valida, conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La Commissione Giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri, di cui un esperto esterno individuato previa valutazione di curricula personali, con particolare formazione nel campo dell'inclusione. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione appaltante.

La Commissione Giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche.

ARTICOLO 5
CRITERIO DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata attribuendo un punteggio massimo di punti 100 secondo i sottoelencati elementi di valutazione qualitativa (piano manutenzione e progetto di riqualificazione), attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

a) base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
APPENA SUFFICIENTE	0,00	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dal concessionario non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,25	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze del concessionario contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dal concessionario non risultano completamente chiari, in massima parte analitici ma comunque relativamente significativi.
ADEGUATO	0.50	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze del concessionario contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dal concessionario risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,75	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze del concessionario e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dal concessionario risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative del concessionario e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

a)

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio avente natura qualitativa saranno determinati:

- a) mediante l'attribuzione discrezionale da parte di ogni commissario del coefficiente sulla per ciascun elemento è effettuata la media dei coefficienti attribuiti da ciascun componente della Commissione di gara, in modo che a ciascun elemento sia attribuito un unico coefficiente, variabile tra zero e uno;
- b) nel caso in cui un'offerta tecnica sia parziale, per la mancata presentazione di proposte relativamente ad uno o più d'uno degli elementi di valutazione, al relativo concorrente è attribuito inderogabilmente il coefficiente "zero" in corrispondenza dell'elemento o degli elementi di valutazione non presentati e i relativi elementi non presentati non sono oggetto di valutazione;
- c) il punteggio dell'elemento (indice di valutazione) è individuato moltiplicando il relativo coefficiente per il peso (ponderazione) previsto in corrispondenza dell'elemento medesimo; tutti i calcoli sono effettuati senza troncature o arrotondamenti delle cifre dopo la virgola, qualora queste siano discriminanti ai fini della formazione della graduatoria;
- d) la graduatoria per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata sommando i punteggi attribuiti a tutti gli elementi dell'offerta di ciascun concorrente, mediante l'applicazione della formula:

$$C(a) = S_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

- C(a)** è l'indice di valutazione dell'offerta (a), corrispondente al punteggio in graduatoria;
n è il numero degli elementi da valutare;
W_i è il peso attribuito a ciascun elemento (i);
V(a)_i è il coefficiente della prestazione dell'elemento dell'offerta (a) relativo a ciascun elemento (i), variabile da zero a uno;
S_n è la somma dei prodotti tra i coefficienti e i pesi di ciascun elemento dell'offerta;

- e) non applicando alcuna riparametrazione ai punteggi come sopra attribuiti.

ARTICOLO 6

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

Gli interessati dovranno far pervenire al COMUNE DI CATTOLICA, PIAZZA ROOSEVELT n. 5 - 47841-CATTOLICA (RN), tramite corriere, a mezzo servizio postale o consegna a mano - **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno [] un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di inammissibilità**, che esternamente dovrà riportare l'esatta denominazione del mittente e la seguente dicitura:

"NON APRIRE - CONTIENE DOCUMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE D'USO E GESTIONE DEL FABBRICATO COMUNALE (BAR – TAVOLA CALDA) SITO ALL'INTERNO DEL PARCO DELLA PACE IN CATTOLICA CON DESTINAZIONE A PUBBLICO ESERCIZIO A FINALITÀ SOCIALE".

Il recapito tempestivo del plico, per il quale farà fede il timbro, la data e l'ora apposti dall'Ufficio Protocollo del Comune all'atto del ricevimento, rimane ad esclusivo rischio del mittente; ove per qualsiasi motivo lo stesso non venisse recapitato in tempo utile, l'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità al riguardo.

Le offerte pervenute con qualsiasi mezzo dopo la scadenza del termine anzidetto, non saranno

ritenute valide e, quindi, non ammesse alla gara.

Nel plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione, DUE buste separate, regolarmente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura e precisamente:

1)- una busta “A” riportante esternamente l'indicazione “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”;

2)- una busta “B” riportante esternamente l'indicazione “PROGETTO”

Nella busta “A” devono essere contenute, a pena di esclusione:

- a) **la domanda di partecipazione secondo lo schema (allegato 1)** del presente avviso, in competente bollo da € 16,00, debitamente sottoscritta e corredata da copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore. Le dichiarazioni devono essere rese ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000 con la consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del precitato decreto nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
- b) **ricevuta di versamento** effettuato presso la Tesoreria Comunale “Unicredit Banca” S.p.A. - agenzia di Cattolica – (codice IBAN: IT20Z0200867750000010557764) a titolo di cauzione provvisoria infruttifera, **per un importo di € 350,00=**. Detta cauzione è prevista a garanzia della serietà dell'offerta e copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, dovrà avere validità per un minimo di 120 giorni dalla sua emissione e sarà restituita ai non aggiudicatari nei 30 (trenta) giorni successivi all'aggiudicazione definitiva ed all'aggiudicatario al momento della stipula del contratto;
- c) **copia del patto di integrità del comune di Cattolica debitamente sottoscritto per accettazione (allegato 3);**
- d) **copia del presente avviso, firmato in ogni facciata** dal concorrente e/o dal titolare o legale rappresentante della ditta, in segno di completa conoscenza e accettazione dei contenuti dello stesso.

Nella busta “B” deve essere inserito unicamente l'ELABORATO PROGETTUALE.

In tale busta dovrà essere presente l'offerta tecnica, costituita dai seguenti elaborati:

a) **Piano di gestione e manutenzione:**

Tale elaborato dovrà descrivere le attività che saranno messe in atto dal concessionario ai fini della gestione dell'immobile con particolare riferimento al soddisfacimento del pubblico interesse, nonché agli interventi manutentivi volti a garantire il buon stato di conservazione del bene nel periodo di concessione.

b) **Eventuale progetto di riqualificazione e di adeguamento costituito da:**

- Planimetria 1/50;
- computo metrico estimativo;
- relazione tecnica.

Il progetto di cui al punto b) dovrà prendere in considerazione almeno tutti gli interventi considerati essenziali per un corretto funzionamento della struttura, incluse le azioni per garantire il rispetto delle prescrizioni normative vigenti oltre ad ogni altro lavoro ritenuto necessario per il normale svolgimento dell'attività commerciale, nessuno escluso.

Gli interventi che il concorrente indicherà nel proprio progetto di eventuale riqualificazione

sono a suo totale carico e dovranno essere eseguiti dal concorrente aggiudicatario entro sei mesi dalla sottoscrizione del contratto di concessione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, di accettare, non accettare o accettare in parte i miglioramenti proposti nel progetto di riqualificazione presentato dai concorrenti qualora gli stessi non fossero ritenuti necessari. **L'Amministrazione si riserva, altresì, una eventuale compartecipazione finanziaria fino ad un massimale di € 55.000,00 (cinquantacinquemila/00) iva ed oneri inclusi, previa determinazione che le opere di che trattasi manifestino caratteristiche migliorative permanenti e a vantaggio strutturale del patrimonio comunale.**

c) Piano di realizzazione inserimento lavorativo, inclusione sociale e autonomia delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità (L.R. n. 14/2015 e L. n. 381/1991):

Indicazione delle modalità realizzative per la creazione di un gruppo di ragazzi e ragazze (4/5 unità) per i quali possa essere avviato un progetto di inserimento lavorativo e di formazione, al fine di abilitarli al compito di “baristi” e/o “ragazzi di sala”, garantendo la massima tutela sia dei ragazzi impiegati sia dell’ambiente sociale e lavorativo, con azioni di supporto e collaborazione con altre realtà del mondo del volontariato ed eventuale coinvolgimento del Distretto Attuatore del Piano di Zona, quale amministrazione titolare del Piano stesso e della AUSL (per la parte sanitaria e di assistenza), a garanzia di supporto e monitoraggio per la corretta esecuzione delle progettualità rappresentate, nonché “problem solvers” per eventuali problematiche che dovessero esplicarsi nel corso dell’attività.

d) Azioni innovative proposte per la creazione di pratiche inclusive a favore di soggetti diversamente abili.

e) Ulteriori azioni migliorative in ambito ludico / ricreativo, sociale, sportivo / amatoriale, ambientale ed aggregativo.

f) Dichiarazione collaborazione utili alla realizzazione del progetto con varie Associazioni del territorio sostanziate e regolamentate previa sottoscrizione di apposito “patto parasociale” di cui al Dlgs. 58/1998 TUF (artt. 122 e ss.);

g) formalizzazione azioni di supporto e collaborazione utili alla realizzazione del progetto con varie Associazioni del territorio sostanziate e regolamentate, previa sottoscrizione di apposito “patto parasociale” di cui al Dlgs. 58/1998 TUF (artt. 122 e ss.);

Il progetto dovrà essere sviluppato su un massimo di 14 facciate (al netto di eventuale copertina ed indice non computate) formato A4, carattere Times New Roman 12, interlinea 1,5.

ARTICOLO 7

MODALITÀ DI ESPERIMENTO DELLA GARA ED AGGIUDICAZIONE

L'apertura delle buste avrà luogo in seduta pubblica presso la Sede Comunale decentrata di Piazza Roosevelt 7, nella Saletta riservata alla Giunta Municipale, il giorno [] alle ore 9,00.

Possono assistere all'apertura delle buste i concorrenti e/o persone dai medesimi delegate,

munito di delega o procura notarile. Il Presidente della Commissione di gara dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nel sopraccitato termine perentorio provvede, assieme alla Commissione, a verificare:

- a) la correttezza formale e il confezionamento degli stessi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- b) dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle 2 buste interne "A" e "B" e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- c) la correttezza della documentazione contenuta nella busta "A", la sua regolarità, completezza e rispetto delle norme poste dal presente avviso per l'ammissione alla gara.

Il Presidente provvede quindi a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi e, separatamente, di quelli ove è possibile richiedere le necessarie integrazioni e di quelli eventualmente esclusi, esponendo per tutti questi le relative motivazioni.

Il mancato riscontro e/o la mancata presentazione delle richieste integrazioni entro il termine stabilito dalla Commissione comporterà l'esclusione dalla gara.

Successivamente, in seduta riservata, la Commissione provvede ad aprire la busta "B" dei soli concorrenti ammessi e procede alla valutazione della documentazione costituente la progettualità presentata da ciascuno di essi, nonché all'assegnazione dei relativi punteggi, ai sensi del precedente punto 4, applicando i criteri e le formule di cui al precedente punto 5.

Nel giorno ed ora che verranno successivamente comunicati, a mezzo PEC o altro strumento elettronico o convenzionale con almeno due giorni di preavviso ai concorrenti candidati, il Presidente darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole progettualità conseguite da ciascun concorrente.

Il Presidente provvede infine a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente e proclama l'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente che abbia conseguito il punteggio complessivo più alto, ai sensi del punto 6 del presente avviso.

In caso di offerte che abbiano riportato uguale punteggio complessivo globale, l'affidamento verrà aggiudicato al concorrente la cui offerta abbia ottenuto il punteggio più elevato quale somma dei commi a) e c) dei criteri di valutazione di cui all'art.4) del presente avviso; qualora anche i punteggi attribuiti rispetto al secondo criterio dovessero risultare uguali, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

Tutte le operazioni saranno verbalizzate. I soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle buste potranno presentare osservazioni, con note scritte, da allegare al verbale.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo, sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 955/1982 e ss.mm.; resta inteso che nulla potrà comunque pretendersi, da parte degli interessati, per costi sostenuti per la partecipazione alla presente procedura.

L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata alla verifica di quanto dichiarato per la partecipazione alla gara e sarà disposta dall'Amministrazione con separato atto:

successivamente si procederà alla stipulazione del contratto.

L'aggiudicazione definitiva vincola il Concessionario ma non impegna l'Amministrazione concedente se non dopo la stipula del relativo contratto di concessione, pertanto la medesima potrà fino a quel momento e per esigenze di pubblico interesse, recedere dall'avvenuta aggiudicazione con comunicazione all'aggiudicatario a mezzo raccomandata e restituzione, entro 30 giorni dalla predetta comunicazione, del deposito cauzionale di € 350,00, senza interessi ed escluso ogni altro risarcimento e/o indennizzo.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si rendesse disponibile alla firma del contratto concessorio entro il termine fissato e/o non abbia ottemperato, senza giustificato motivo a quanto richiesto, il Concedente sarà nel pieno diritto di ritenere annullata l'aggiudicazione, nonché ad incamerare la cauzione provvisoria presentata in sede di offerta e richiedere i danni eventualmente subiti a seguito del comportamento dell'aggiudicatario, procedendo all'affidamento della concessione a favore del secondo della graduatoria risultante dall'approvato verbale di gara.

L'Amministrazione si riserva, parimenti, la facoltà di procedere all'affidamento della concessione a favore dell'eventuale secondo classificato nel caso in cui il Concessionario sia dichiarato decaduto, ovvero venga risolto il contratto per inadempimento del medesimo e/o per sua rinuncia, nei primi due anni di vigenza contrattuale. Inoltre, parimenti, nei primi due anni di vigenza contrattuale, si potrà procedere all'affidamento a favore degli eventuali, successivi concorrenti in base al citato, approvato ordine di graduatoria, nelle ipotesi di rinuncia, decadenza o inadempimento dell'eventuale secondo classificato.

ARTICOLO 8

ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario, entro il termine stabilito dalla lettera di comunicazione degli esiti della Gara, dovrà presentare:

- a) **Cauzione definitiva, a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli impegni contrattuali, pari ad € 2.500,00 (duemilacinquecento/00)**, mediante fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da primario Istituto di Credito o primaria Compagnia di Assicurazioni, ovvero rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs 1/9/1993, n. 385 (Testo Unico Bancario); **la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 30 (trenta) giorni, a semplice richiesta scritta del Comune di Cattolica.**

La restituzione della cauzione definitiva avverrà soltanto al termine della Concessione, quando il Concessionario avrà dimostrato il completo esaurimento degli obblighi contrattuali a lui attribuiti.

Al fine di consentire un regolare, efficiente controllo a fine concessione, **i termini di durata e validità della cauzione definitiva, come sopra costituita, saranno meglio precisati nella sopracitata lettera di comunicazione.**

- b) **Copia originale delle seguenti due polizze assicurative:**
- **RISCHIO INCENDIO** (comprensiva dei rischi relativi all'immobile, agli arredi fissi ed attrezzature ed al ricorso terzi) – **Massimale non inferiore a € 150.000,00 (euro)**

Centocinquantamila/00);

- **RESPONSABILITA' CIVILE TERZI (R.C.T.) - Massimale non inferiore a € 1.500.000,00 (euro unmilione cinquecentomila/00) a sinistro.**

Le suddette polizze dovranno essere emesse con espressa rinuncia alla rivalsa verso il Comune Concedente che, in ogni caso, resta sollevato da ogni più ampia responsabilità e si riserva altresì di verificare, prima della stipula del contratto, l' idoneità delle clausole riportate nelle sopraccitate coperture assicurative; inoltre, previa richiesta scritta, il Concessionario dovrà presentare copia delle ricevute dei correlativi premi annui corrisposti per tutto il periodo di contratto.

La mancata presentazione sia della cauzione, sia delle polizze nel termine stabilito nella comunicazione di cui sopra, comporta la naturale rinuncia alla concessione e la relativa decadenza, con facoltà per il Comune di procedere ad affidare il bene al secondo offerente in graduatoria.

Il Concessionario dovrà dotarsi, a propria cura e spese, di ogni autorizzazione, permesso, nulla-osta o licenza necessaria e prescritta dalla legge, regolamenti e/o provvedimenti della P.A. in materia, nonché delle necessarie autorizzazioni sanitarie per la somministrazione di alimenti e bevande, esonerando il Concedente da ogni conseguenza relativa ad eventuali dinieghi in merito a quanto sopra. Il Concessionario assume, con la gestione dell'immobile di cui al presente avviso, la posizione di responsabile per l'osservanza delle norme in materia di sicurezza secondo le vigenti disposizioni di legge (D.lgs. n. 81/2008), nonché il rispetto delle norme igienico – sanitarie ex D.P.R. n. 327/1980 e ss.mm.ii.

Il Concessionario nel caso in cui, per l'attività di utilizzo del bene, impieghi personale dipendente, è tenuto al rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro, restando esclusa ogni responsabilità dell'Ente concedente per violazioni in materia. Il Concessionario è altresì l'unico ed esclusivo responsabile dei danni occorsi al proprio personale utilizzato nella gestione dell'immobile per il quale dovrà provvedere a stipulare apposita polizza assicurativa sollevando con ciò il Comune da ogni inerente responsabilità. Tutti gli obblighi ed oneri assicurativi, previdenziali e assistenziali sono ad esclusivo carico del Concessionario, il quale ne assume ogni responsabilità.

ARTICOLO 9

IMPIEGO PERSONALE DIPENDENTE

Stante la particolarità del presente avviso, orientato a creare dei progetti finalizzati all'inserimento lavorativo e sociale delle persone con autismo o altra forma di disabilità, cercando di sfruttare i punti di forza di ciascun individuo per permettere di inserirsi nella vita lavorativa, il Concessionario si impegna a:

- ✓ acquistare o noleggiare tutta la strumentazione e l'arredamento, anche in funzione della fruizione da parte di soggetti con disabilità;
- ✓ creare un gruppo di lavoro con 1 responsabile ed un vice responsabile, con comprovata esperienza di coordinamento di tali fattispecie di inserimento, e comprovate capacità di gestione all'interno di strutture dedicate alla disabilità;
- ✓ creare un gruppo di ragazzi e ragazze (4/5 unità) per i quali possa essere avviato un progetto di inserimento lavorativo e di formazione, al fine di abilitarli al compito di "baristi" e/o "ragazzi di sala";
- ✓ garantire la massima tutela sia dei ragazzi impiegati sia dell'ambiente sociale e lavorativo,

escludendo qualsivoglia forma di discriminazione, anzi ponendo in essere tutte quelle pratiche di integrazione necessarie e che rappresentano il principale obiettivo del progetto.

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale selezionare un soggetto che offra servizi per l'istruzione, la formazione professionale ed il lavoro, che sia accreditato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al quale affidare il servizio formativo per contribuire a inserire i soggetti con disabilità nel mercato del lavoro con tutte le garanzie e competenze del caso.

Il Concessionario garantirà tutte quelle operazioni di supporto e collaborazione utili alla realizzazione del progetto; i rapporti tra il Concessionario e le varie Associazioni si sostanzieranno e saranno tra loro regolamentate, previa sottoscrizione di apposito "patto parasociale" di cui al Dlgs. 58/1998 TUF (artt. 122 e ss.), in forma assolutamente libera, non sostanziosi l'accordo in un negozio che la richieda ad substantiam e non sussistendo obblighi di comunicazione e pubblicità previsti dalla legge. Tali patti saranno comunicati all'Amministrazione Comunale per un'ovvia forma di condivisione e di valutazione finanche non vincolante.

ARTICOLO 10 **MANUTENZIONI E PENALI**

Durante la concessione al Concessionario spetta la manutenzione ordinaria dell'immobile e degli impianti, nonché il rispetto del "Piano di Manutenzione" presentato dal medesimo, mentre resta a carico del Comune concedente la manutenzione straordinaria.

Il Concessionario, dopo la firma del contratto e dopo aver completato gli interventi inclusi nei "Piani di gestione, manutenzione e riqualificazione" presentati ed autorizzati ai sensi del presente avviso potrà sempre presentare eventuali proposte progettuali relative a lavori modificativi e/o di ammodernamento del/i locale/i in concessione; tali proposte dovranno essere verificate ed autorizzate dal Concedente e detta autorizzazione costituirà presupposto necessario per l'ottenimento dei titoli abilitativi. Gli interventi non autorizzati dovranno essere rimossi a cura e spese del Concessionario nel termine assegnatoli dal Concedente, fatto comunque salvo il diritto per il Concedente dell'applicazione di penali oltre all'eventuale risarcimento dei danni. Qualora il Concessionario non provveda al ripristino, si procederà d'ufficio con recupero di ogni spesa a carico del medesimo mediante prelievo sulla cauzione con obbligo di reintegro entro il termine assegnato, pena la decadenza della concessione. L'effettuazione degli eventuali lavori autorizzati di cui sopra, come anche l'organizzazione dell'allestimento, la fornitura degli arredi e/o mobilio e delle attrezzature necessarie per lo svolgimento dell'attività saranno di competenza del Concessionario, al quale farà carico il relativo onere economico. Detti beni e le eventuali migliorie che siano amovibili senza recare danno alcuno all'immobile comunale resteranno, al termine della concessione, di proprietà del Concessionario. Tutte le spese migliorative, relative ad interventi preventivamente autorizzati, sostenute e realizzate dal Concessionario, non daranno diritto a rimborsi e/o indennizzi alla scadenza della concessione. Nel caso di infrazione agli obblighi gravanti sul Concessionario, il Dirigente responsabile del Servizio Patrimonio e/o suo legittimo rappresentante, applicherà una penale da € 100,00 (cento/00) a € 2.000,00 (duemila/00) per ogni singola infrazione, con la sola formalità preliminare della contestazione di addebiti, dando termine al Concessionario per mettersi in regola e/o comunque a produrre le proprie controdeduzioni entro 5 giorni dalla data dell'avvenuta comunicazione. Dette controdeduzioni e/o osservazioni dovranno essere accettate e controdedotte dal Responsabile del Procedimento entro i successivi 5 giorni, pena il loro tacito accoglimento.

Scaduto il termine stabilito senza che il Concessionario abbia ottemperato, il Comune potrà procedere a richiedere l'immediato pagamento della penale anche mediante prelievo sulla cauzione, con obbligo di reintegro da parte del Concessionario entro il termine assegnato, pena la decadenza della concessione. I termini e le comminatorie operano di pieno diritto per l'Amministrazione concedente senza obbligo per la stessa della costituzione in mora del Concessionario.

ARTICOLO 11

DECADENZA – REVOCA E RECESSO ANTICIPATO

Oltre alle già citate situazioni comportanti decadenza, quali: - *divieto di sub-concessione e cessione contratto (art.1, c.2, lett.d del presente avviso), mancata presentazione delle polizze e cauzione, nonché mancato reintegro (art. 8, commi a) e b))* - la concessione si intende decaduta, con l'obbligo da parte del Concessionario alla restituzione immediata dell'immobile libero da persone e cose, anche in caso di:

- Mancata sottoscrizione del contratto, dietro richiesta del Dirigente Settore III del Comune di Cattolica, nei termini comunicati all'aggiudicatario;
- Assoggettamento del concessionario a procedure fallimentari e/o concorsuali;
- Mutamento non autorizzato dell'utilizzo del bene concesso e previsto dal presente avviso, nonché uso anche parziale e temporaneo per finalità diverse da quelle previste con la presente procedura;
- Sospensione dell'attività per un periodo superiore a 120 gg. naturali/consecutivi senza l'autorizzazione liberatoria del Concedente;
- Riscontro di inerzia grave e/o omessa effettuazione dei servizi contrattuali, cui non si è ottemperato entro 3 mesi dalla data di avvenuta diffida da parte del Dirigente del Settore III del Comune di Cattolica;
- Ripetuto mancato rispetto degli orari di apertura e/o chiusura indicati al precedente art.1 c.e);

La Concessione potrà essere inoltre revocata con provvedimento motivato del Concedente comunicato con lettera raccomandata A/R e un preavviso di almeno 4 (quattro) mesi (salvo casi di somma urgenza) per:

- motivi di pubblico interesse e/o motivi di sicurezza urbana: in tali ipotesi trova applicazione l'art. 21 quinquies "Revoca del provvedimento" legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- perdita dei requisiti richiesti dal presente avviso da parte del Concessionario.

Nel caso invece che sia il Concessionario a recedere dalla concessione anticipatamente rispetto alla scadenza naturale del contratto, egli dovrà darne comunicazione al Comune Concedente con lettera raccomandata A/R e preavviso di almeno 4 (quattro) mesi dalla data in cui il recesso avrà esecuzione, con obbligo al ripristino e sgombero dei locali a sue spese e senza nessun diritto a rimborsi o indennizzi per le eventuali spese migliorative sostenute e/o interventi preventivamente autorizzati e realizzati dal medesimo. Inoltre, alla naturale scadenza della Concessione, nonché in caso di decadenza o revoca, il Concessionario non avrà diritto ad alcuna buonuscita, perdita di avviamento o indennità comunque denominata/e per la fine e/o mancata prosecuzione del rapporto concessorio, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 12.

I beni mobili (arredi, attrezzature, ecc.) installati dal Concessionario e di sua proprietà, rimarranno nella sua disponibilità, inoltre il medesimo avrà facoltà di asportare le eventuali migliorie

apportate, purché amovibili e senza recare danno alcuno all'immobile comunale, pena il dovuto risarcimento.

ARTICOLO 12

AMMORTAMENTO E INDENNIZZI

Nel solo caso di revoca di cui al precedente articolo 11, al Concessionario non sarà riconosciuto alcun indennizzo se non quello derivante dal residuo ammortamento dei lavori eseguiti e proposti in sede d'offerta. Si precisa che l'ammortamento dovrà avvenire completamente nel termine della durata contrattuale iniziale dei 12 (dodici) anni, di cui all'art. 1 c. 2) lett. a) del presente avviso. Pertanto, qualora il provvedimento di revoca avvenga durante l'eventuale rinnovo contrattuale, nulla sarà dovuto al Concessionario.

In deroga a quanto sopra stabilito sarà riconosciuto il residuo ammortamento anche nel caso in cui il Comune concedente, durante il periodo di vigenza della concessione, incluso l'eventuale periodo di rinnovo contrattuale, autorizzi espressamente e preventivamente l'esecuzione di opere o lavorazioni non previste/i nell'offerta del Concessionario.

ARTICOLO 13

SPESE DI GESTIONE - CONTRATTUALI – IMPOSTE E TASSE

Sono a carico del Concessionario tutte le spese di utenza quali telefono, gas, energia elettrica, acqua, nonché le spese di attivazione/intestazione delle stesse e la tassa sui rifiuti solidi urbani, come pure tutte le spese inerenti la concessione ed il relativo contratto, nessuna eccettuata ed esclusa, oltre a quelle di copia, di bollo, di registro, di istruttoria e per diritti di segreteria se dovuti. Il Concessionario è altresì tenuto al pagamento diretto delle imposte, tributi e tasse relative alla conduzione e all'utilizzo dei beni in uso, così come previsto dalle normative vigenti, restando ogni eventuale rischio e/o omissione a suo esclusivo e personale carico.

ARTICOLO 14

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR - Regolamento UE 2016/679, l'Amministrazione comunale informa il concorrente che tratterà i dati relativi al presente avviso esclusivamente per lo svolgimento e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia e limitatamente alle esigenze connesse alla presente procedura.

Si informa altresì che il soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti dal presente avviso è il Comune di Cattolica (RN).

ARTICOLO 15

NORME GENERALI E CONTROVERSIE

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle norme del "Regolamento Comunale per le Concessioni in uso dei beni patrimoniali dell'Ente", alle disposizioni della L.R. Emilia Romagna n. 14/2003 e ss.mm. (Disciplina dell'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande), al D.Lgs 26/3/2010, n. 59 (Attuazione direttiva CEE 123/2006), alle disposizioni del Codice Civile e ad altre leggi in materia.

Si evidenzia che l'attività di gestione di cui al presente avviso sarà assoggettata al rispetto delle norme nazionali (vedi Legge n. 189/2012 e s.m.) e regionali (vedi L.R. Emilia Romagna n. 5/2013 e s.m.) relative al contrasto, prevenzione e riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico e problematiche correlate.

Si specifica, altresì, che le eventuali controversie, fatte salve quelle rientranti nella competenza esclusiva del giudice amministrativo, verranno esaminate con spirito di amichevole composizione, sulla base di proposte elaborate dalle Parti. Qualora non fosse possibile raggiungere un accordo sugli eventuali punti di discussione, si conviene sin d'ora di demandare la risoluzione all'autorità giudiziaria competente per territorio.

ARTICOLO 16

INFORMAZIONI FINALI

Il presente avviso e tutta la documentazione allegata sarà posta in visione sul sito Internet del Comune di Cattolica all'indirizzo <http://www.cattolica.net> – **sezione albo pretorio “on line” per un periodo di 45 giorni naturali e consecutivi**; sarà inoltre possibile ottenere copia cartacea del presente avviso presso l'Ufficio Attività Sociali del Comune di Cattolica, Piazza Roosevelt, 7 – Tel. 0541-966677 – e-mail: tirafferriangela@cattolica.net

Resta inteso che il presente avviso non vincola l'Amministrazione Comunale, la quale si riserva di annullare o revocare l'avviso medesimo, dar corso o meno allo svolgimento della gara, prorogare la data, sospendere o aggiornare le operazioni, aggiudicare o meno la Concessione, senza che i partecipanti possano accampare pretese di sorta nei confronti del Comune di Cattolica a seguito della presentazione della domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 5 - Legge 241/90 e s.m.i., si precisa che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Pier Giorgio De Iulii, Dirigente del Settore III del Comune di Cattolica.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm. e ii. avverso il presente atto può essere proposto ricorso inanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna – Bologna, entro i termini di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii.

MODULARIO
F. Catasto 214

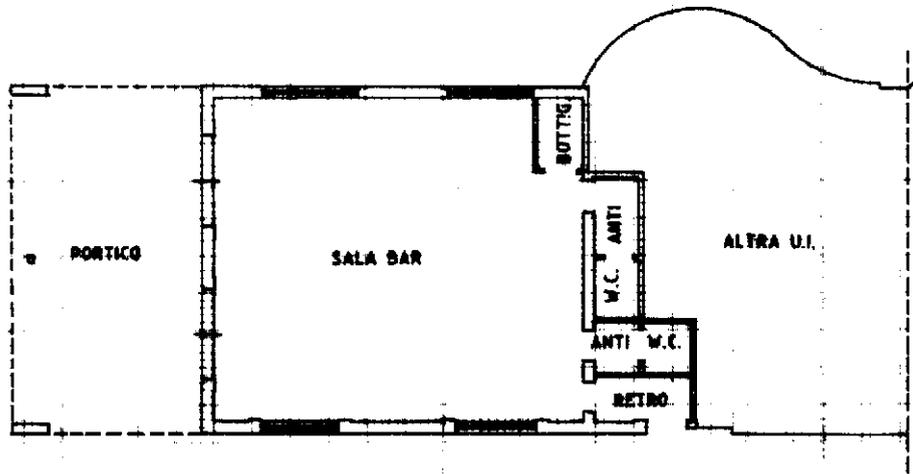


MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, N. 652)

MOD. **BN** (CEU)

Planimetria di u.i.u. in Comune di **CATTOLICA** via **F. DA RIMINI** civ. **SN**

REF. AL TIPO MAPPALE IN VARIAZIONE N° 34099 DEL 07/03/2001



PIANO TERRA
Ha 3,20m

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1/200

Foglio 2000 - Istr. Poligr. e Zecca dello Stato

Catasto Fabbricati - Situazione al 17/06/2021 - Comune di CATTOLICA (C357) - < Foglio: 6 - Particella: 511 - Subalterno: 2 >
VIA FRANCESCA DA RIMINI n. SN piano: T;

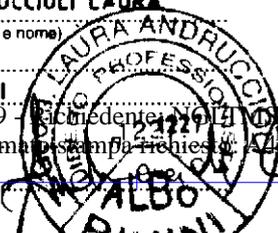
Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Compilata dal **GEOM. ANDRUCCIOLI LAURA**
(Titolo, cognome e nome)

RISERVATO ALL'UFFICIO

Ultima planimetria in atti
Identificativi catastali
Data presentazione: 04/06/2001 - Data: 17/06/2021 - n. T331219 - Richiedente: NGLTMS87E05G479U
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4 (210x297) - Formato stampa: A4 (210x297)

Iscritto all'albo dei **GEOMETRI**
della provincia di **RIMINI**
n. **5422**
data **20/03/2001** Firma



ALLEGATO 3

PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTO DEL TERZO SETTORE AFFIDATARIO IN CONCESSIONE D'USO E GESTIONE DEL FABBRICATO COMUNALE (BAR – TAVOLA CALDA) SITO ALL'INTERNO DEL PARCO DELLA PACE IN CATTOLICA CON DESTINAZIONE A PUBBLICO ESERCIZIO A FINALITA' SOCIALE

PATTO DI INTEGRITA'
(art. 1 comma 17 legge 190/2012)

Il presente Patto di Integrità obbliga la Stazione Appaltante e l'Operatore Economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Nel caso l'Operatore Economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione di imprese, le obbligazioni del presente documento investono tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Il presente Patto di Integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato da ciascun partecipante alla gara in oggetto insieme alla documentazione amministrativa. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale dell'Operatore Economico comporterà l'esclusione dalla gara. In sede di gara l'Operatore Economico, pena l'esclusione dalla stessa, dichiara di accettare ed approvare la disciplina contenuta nel presente documento.

Questo documento costituisce parte integrante di questa gara e del successivo contratto di concessione

Questo Patto di integrità stabilisce la formale obbligazione dell'Operatore Economico che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a) a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- b) a segnalare al Comune di Cattolica qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- c) ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non è in accordo e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- d) ad escludere ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;
- e) ad assicurare di non aver consolidato intese o pratiche vietate, restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;
- f) ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di Integrità e degli obblighi in esso contenuti;

g) a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

h) ad inserire le clausole di integrità e anticorruzione nell'eventuale sub concessione e/o "cessione d'azienda", pena il diniego all'autorizzazione;

i) a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

L'Operatore Economico accetta, sin d'ora, che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione ex art. 1456 c.c. previo inserimento di apposita clausola risolutiva espressa nel contratto o perdita del contratto;

- escussione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta;

- escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

- responsabilità per danno arrecato alla Stazione Appaltante nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

- esclusione del concorrente dalla gara in oggetto e dalle successive gare indette dalla Stazione Appaltante per un periodo non inferiore ad un anno e non superiore a cinque anni, determinato in ragione della gravità dei fatti e dell'entità economica del contratto.

Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di integrità fra il Comune di Cattolica ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Firma/e:

Il presente patto di integrità dovrà essere sottoscritto:

- *dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, in caso di società o consorzio stabile;*
- *da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario;*
- *da un procuratore del legale rappresentante a condizione che venga allegata, in originale o in copia autenticata, la relativa procura notarile.*

(modulo per domanda di gara, da compilare e inserire nella busta "A")

ALLEGATO 1

Al Comune di Cattolica
Ufficio Servizi Sociali
Piazza Roosevelt, 5
47841 Cattolica (RN)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTO DEL TERZO SETTORE AFFIDATARIO IN CONCESSIONE D'USO E GESTIONE DEL FABBRICATO COMUNALE (BAR – TAVOLA CALDA) SITO ALL'INTERNO DEL PARCO DELLA PACE IN CATTOLICA CON DESTINAZIONE A PUBBLICO ESERCIZIO A FINALITA' SOCIALE

Per le persone fisiche

Il sottoscritto

Nome e cognome _____ nato a _____

il _____ e residente in _____ Via _____

n. _____ Codice Fiscale _____

Per le persone giuridiche

Il sottoscritto

Nome e cognome _____ nato a _____

il _____ e residente _____ Via _____

n. _____ Codice Fiscale _____

in qualità di _____

(indicare se legale rappresentante/amministratore/procuratore, ecc)

della _____ (indicare Denominazione\Ragione sociale)

Sede legale _____

Iscrizione al Registro delle Imprese _____

Codice Fiscale\P. IVA _____

fa istanza di partecipazione alla SELEZIONE PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTO DEL TERZO SETTORE AFFIDATARIO IN CONCESSIONE D'USO E GESTIONE DEL FABBRICATO COMUNALE (BAR – TAVOLA CALDA) SITO ALL'INTERNO DEL PARCO DELLA PACE IN CATTOLICA CON DESTINAZIONE A PUBBLICO ESERCIZIO A FINALITA' SOCIALE come descritto nel bando di gara approvato con Determinazione del Dirigente Settore 3 – Servizi Sociali del Comune di Cattolica (RN), n. _____ . A tal proposito, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. 445/00),

DICHIARA

- di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
- di conoscere ed accettare senza riserva alcuna il bando di gara in tutti i suoi aspetti ed in particolare dei punti: 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 14;

- di non essere (**personalmente, l'impresa o la persona che si rappresenta**) a conoscenza di situazioni di conflitto d'interesse derivanti dalla partecipazione alla gara;
- di non presentare (**personalmente, l'impresa o la persona che si rappresenta**) cause ostative all'accesso e all'esercizio di attività commerciali di vendita e somministrazione ex art. 71 del Dlgs. n. 59/2010 (Attuazione direttiva 2006/123/CEE relativa ai servizi nel mercato interno);
- di non essere (**personalmente, l'impresa o la persona che si rappresenta**) interdetto, inabilitato, fallito o sottoposto ad altra analoga procedura e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcune di tali situazioni;
- di non aver (**personalmente, l'impresa o la persona che si rappresenta**) riportato condanne penali che comportino la perdita o sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di non avere (**personalmente, l'impresa o la persona che si rappresenta**) procedimenti penali pendenti per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una delle cause ostative previste dagli artt. 6 e 67 del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- di non aver (**personalmente, l'impresa o la persona che si rappresenta**) mai avuto condanne con sentenza passata in giudicato o ricevuto decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidano sulla moralità professionale o per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva CE 2004/18;
- di non essersi (**personalmente, l'impresa o la persona che si rappresenta**) reso/i colpevole/i di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria o loro integrità o affidabilità;
- di non essere (**personalmente, l'impresa o la persona che si rappresenta**) debitore nei confronti del Comune di Cattolica a qualsiasi titolo, né di aver avuto sentenze di condanna passate in giudicato per liti contro il medesimo Ente negli ultimi cinque anni (a partire dalla data di pubblicazione del bando);
- di non aver commesso (**personalmente, l'impresa o la persona che si rappresenta**) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e/o ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro e di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori (DURC) e con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999;
- di aver effettuato il sopralluogo obbligatorio di cui al punto 4 del bando e di aver preso esatta cognizione dell'immobile oggetto della gara anche in relazione alla situazione catastale edilizia, urbanistica e di accettare tale stato di fatto e di diritto, con espressa conoscenza che i locali verranno trasferiti all'aggiudicatario privi di arredi, attrezzature e addizioni quindi, di fatto, si avrà in consegna le sole murature nell'attuale stato di manutenzione;
- di attestare che l'offerta economica presentata è valida per i centoventi (120) giorni successivi alla data dell'aggiudicazione definitiva;
- di impegnarsi in caso di aggiudicazione definitiva a firmare il correlativo contratto, con spese inerenti e conseguenti interamente a proprio carico.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

1. Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del firmatario della domanda;
2. Procura speciale, nel caso di intervento di un procuratore speciale;
3. Ricevuta della cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, per un importo di € 350,00;
4. Attestazione di avvenuto sopralluogo.

Luogo e data _____

Firma

Ai sensi degli art. 21 e 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, l'autocertificazione deve essere sottoscritta a cura del titolare o del legale rappresentante della società, con firma non autenticata, e deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.